



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Programmazione
Progettazione, Manutenzione,
Mobilità sostenibile, Protezione civile



Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

“Progetto per la realizzazione di spazi verdi in ambito urbano e di forestazione denominato: “I boschi del “Villetta”. (CIG: Z673790C85 - CUP: D19J21011180001)

COMUNE DI CREMONA

DISCIPLINARE PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO AL DOTT. AGRONOMO GABRIELE PANENA DELLE PRESTAZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA AGRONOMICA-FORESTALE, DIREZIONE LAVORI, STESURA CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE, DI CUI AL PROGETTO DI FATTIBILITA' DENOMINATO: “I BOSCHI DEL VILLETTA” FINANZIATO DAL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA CON DECRETO DIRETTORIALE N. 117 DEL 15 APRILE 2021

Tra il Comune di Cremona e il dott. Agronomo Gabriele Panena con studio in Cremona – in via della Vecchia Dogana, 8 (P.Iva 01298070192) tel. 0372 457262 PEC: gabriele.panena@pec.epap.it email: gpanena@gmail.com

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1 - COMMITTENTE

Il Comune di Cremona affida le prestazioni di cui all'art. 2 al dott. Agronomo Gabriele Panena con studio in Cremona – in via della Vecchia Dogana, 8.

Il servizio è regolato dalle clausole di cui agli articoli che seguono.

L'interlocutore dell'incaricato per gli aspetti del presente servizio è il Responsabile Unico del Procedimento individuato nell'ambito del Comune di Cremona.

Art. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio riguarda la redazione del Progetto definitivo/esecutivo agronomico-forestale, Direzione Lavori e stesura del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori di cui al progetto di fattibilità denominato: “I boschi del Villetta” finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica con Decreto Direttoriale n. 117 del 15 aprile 2021, ai sensi ai sensi degli artt. 17, 24 e 33 e seguenti del D.P.R. 207/2010.

Art. 3 - CONTENUTI DEL SERVIZIO

Le prestazioni riguardano la redazione del progetto definitivo/esecutivo, la direzione lavori e la redazione del Certificato di regolare esecuzione, per realizzare spazi verdi piantumati in ambito urbano o periurbano.

Nello specifico la prestazione riguarderà:

- La piantumazione di due aree periurbane site al margine sud est del quartiere Villetta identificate catastalmente come: FG. 97 mapp. 437, FG. 59 mapp. 252-255-257-259;
- La piantumazione di un'area a nord del comparto ospedaliero;
- la piantumazione di due fasce perimetrali stradali (parte di viale Concordia)
- Nel progetto deve essere previsto lo schema per l'impianto di irrigazione.

Il servizio comprende la predisposizione dei seguenti documenti e lo svolgimento delle seguenti attività:

- Relazioni tecniche e specialistiche;
- Elaborati grafici di insieme;
- Elaborati grafici di dettaglio;
- Computo Metrico Estimativo;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Documentazione fotografica;
- Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi;
- Piano di manutenzione dell'opera;
- Schema di contratto;
- Quadro dell'incidenza della quantità di manodopera per le opere di cui si compone il progetto;
- Cronoprogramma

1

Settore Programmazione Progettazione Manutenzione Mobilità Sostenibile e Protezione Civile
Via Aselli, 13/a 26100 Cremona
Tel. 0372/407626

Z:\IncarichiProfessionali\2022\Panena-Progetto+DLIBoschiDelVilletta-2022\B)Panena-Prog+DLBoschiVilletta.odt

Responsabile procedimento: dott. Riccardo Zelioli
0372 407527 riccardo.zelioli@comune.cremona.it

Referente per la pratica: ing. Omar Defendenti
0372 407554 omar.defendenti@comune.cremona.it

- Fornire tutte le informazioni necessarie alla redazione del piano di sicurezza e coordinamento;

La progettazione definitiva/esecutiva, deve essere svolta secondo un percorso integrato e condiviso con il Servizio Tecnico del Comune di Cremona, tenendo in considerazione gli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatti dal Servizio Progettazione Verde, Rigenerazione Urbana e Piccole cose.

Il progetto dovrà prevedere l'inserimento di materiali nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale; prodotti basati su metodi e principi rigenerativi certificati, utilizzo di materiali secondo il Green public procurement tendente a minimizzare l'impatto ambientale in fase produttiva e lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti stessi. Si richiede che le forniture oggetto della presente progettazione assicurino il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi. (conformi ai requisiti minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DM del 5/02/2015 (G.U. n. 50 del 2/3/2015).

Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate: in formato modificabile compatibile con i software in uso agli uffici tecnici di codesto Comune quali odt, word, pdf, e per gli elaborati grafici nel formato cad – dwg e shape file per consentire all'Amministrazione Comunale l'aggiornamento della cartografia. Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

I contenuti del servizio, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni operative fornite dal Servizio Progettazione Verde, Rigenerazione urbana e Piccole Cose così formalizzate all'Affidatario innanzi l'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

Le singole fasi della progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con il Servizio Progettazione Verde, Rigenerazione urbana e Piccole Cose del Comune di Cremona. L'Aggiudicatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da Enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione Appaltante. In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in nessun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione Appaltante.

L'avvenuta approvazione di ciascun progetto sarà comunicata in forma scritta all'Affidatario da parte del Responsabile del Procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

L'avvio delle singole fasi dovrà essere espressamente commissionato dal Comune di Cremona; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'Affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante.

Tutta la documentazione a carico dell'Affidatario dovrà essere in formato digitale compatibile con i software in uso agli uffici tecnici comunali.

Nell'importo della presente prestazione è comunque compreso il compenso per il progetto definitivo.

La prestazione oggetto di affidamento prevede anche lo svolgimento delle funzioni di Direttore Lavori espletato come previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, dal D.M. Infrastrutture e Trasporti del 7 marzo 2018 n.49 (Regolamento recante: approvazione linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore lavori ...), e dal D.P.R. 207 5/10/2010 e della normativa vigente in materia; essa dovrà comprendere la contabilità dei lavori a corpo.

La prestazione si completerà con la redazione del Certificato di Regolare esecuzione.

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

Art. 4 – NORMATIVA

Nello svolgimento del servizio conferito ed accettato con il presente disciplinare, l'affidatario dovrà attenersi, salvo decisioni che comportino responsabilità personali e pertanto di natura soggettiva, alle disposizioni impartite dal Comune, in generale dovrà operare nel rispetto delle disposizioni normative o regolamentari in vigore per le opere di edilizia pubblica, nonché per le opere strutturali, in particolare dovrà attenersi:

- OPCM 3274/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- DM 17/01/2018 Norme Tecniche per le Costruzioni;
- Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 7 del 21/01/2019 recante istruzioni per l'applicazione delle NTC di cui al DM 17/01/2018;

- D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, DPR 207/2010, linee guida ANAC;
- D.M. 11 ottobre 2017 (Criteri Ambientali Minimi);
- D.Lgs. n. 42/2004 Codice dei beni culturali e dell'ambiente;
- D.Lgs. n. 81/2008 (Testo unico sicurezza);
- La normativa per la progettazione con modellazione informativa BIM qualora diventi obbligatoria per la prestazione oggetto del presente capitolato;
- Normativa Comunale;
- Normativa nazionale relativa al Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e DNSH;
- Ulteriori norme e riferimenti tecnici applicabili.

Inoltre dovrà seguire la prassi tecnico-amministrativa adottata dagli uffici comunali.

In particolare l'affidatario dovrà rispettare le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento del Comune di Cremona di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n° 14 del 30 gennaio 2014 nonché nel D.P.R. n° 62 del 16 aprile 2013 ("Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. N° 165 del 30 marzo 2001").

La violazione delle disposizioni contenute nei suddetti Codici, integrando comportamenti contrari ai doveri d'ufficio, è fonte di responsabilità disciplinare e comporterà l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla Normativa vigente, incluse quelle espulsive, comportando dunque, nelle ipotesi di accertata grave violazione, la risoluzione del rapporto contrattuale con il Comune di Cremona.

L'incaricato dovrà assumere la speciale responsabilità e tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi vigenti.

Art. 5 – INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL PROGETTO

L'affidatario è tenuto a introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'amministrazione per il rispetto delle norme stabilite dalle leggi vigenti al momento della presentazione del progetto, alle necessità del gruppo di progettazione con cui deve collaborare, del verificatore e del validatore senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Non saranno considerate varianti le modifiche richieste dagli enti preposti al rilascio di parere tecnico (Soprintendenza, ASL, ecc) o da norme tecniche in vigore durante la stesura del progetto.

Art. 6 – IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo per le prestazioni oggetto del presente disciplinare risulta essere pari a Euro 9.127,00 oltre al Contributo Cassa (4%) e all'Iva (22%) per un totale di Euro 11.580,34 salvo quel più o meno che risulterà a consuntivo, in relazione all'effettivo importo dei lavori progettati.

L'importo sarà così suddiviso:

- primo acconto, pari ad Euro 5.476,20 oltre al Contributo Cassa (4%) e all'Iva (22%) per un totale di Euro 6.948,20 del compenso complessivamente dovuto, quale corrispettivo dell'attività di progettazione definitiva/esecutiva, ad avvenuta approvazione del Progetto definitivo/esecutivo da parte della Stazione Appaltante;

- saldo pari ad Euro 3.650,80 oltre al Contributo Cassa (4%) e all'Iva (22%) per un totale di Euro 4.632,14 del compenso complessivamente dovuto, quale corrispettivo dell'attività di Direzione Lavori, da corrispondere a seguito della consegna del Certificato di Regolare Esecuzione.

Art. 7 – ARTICOLAZIONE DELLE FASI E TEMPI DI ESECUZIONE

I tempi di consegna, che decorrono dalla data di comunicazione del Responsabile del Procedimento, sono i seguenti:

- la durata della prestazione di espletamento della Progettazione definitiva/esecutiva, in giorni naturali e consecutivi, è di 25 giorni;

- per quanto riguarda la Direzione Lavori e la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione, i termini per l'espletamento della prestazione faranno riferimento al periodo necessario all'impresa individuata per svolgere i lavori, come da crono-programma delle opere.

Nei suddetti tempi sono comprese le tempistiche necessarie per le consegne intermedie finalizzate a verifiche richieste dal RUP. La verifica (esclusa dalla presente procedura) si svolgerà contestualmente alla redazione dei progetti.

I suddetti termini verranno interrotti previo accordo con il RUP. In sede di attesa di pareri, nulla osta, verifiche o altre procedure amministrative, il RUP può richiedere al progettista di proseguire il servizio.

La fase di progettazione avrà inizio subito dopo l'affidamento (anche nelle more della stipula del contratto, se ritenuto necessario) al fine di rispettare i termini di consegna previsti.

Art. 8 – INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

Il compenso anzidetto remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che l'affidatario dovrà affrontare per l'espletamento del servizio e comunque nel corrispettivo sopra indicato sono compresi:

- Le spese necessarie per eseguire i rilievi, prove, sondaggi, analisi;
- Le spese per i viaggi e le missioni;
- L'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici locali durante l'esecuzione dei lavori;
- L'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- La collaborazione con altri soggetti incaricati;
- L'imposta sul valore aggiunto nella misura prevista dalla legge vigente;
- Gli oneri previdenziali nella misura prevista dalla legge vigente;
- Il costo per la polizza assicurativa del progettista di cui al comma 4, art. 24 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Sono inoltre a carico del soggetto affidatario, oltre quanto sopra riportato, tutti gli oneri per lo svolgimento delle fasi indispensabili alla definizione di quanto richiesto e tenuto conto della normativa vigente applicabile.

Art. 9 – PAGAMENTO DEI COMPENSI

I compensi verranno corrisposti entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura elettronica, previa l'acquisizione della Regolarità Contributiva, nei seguenti modi:

- primo acconto dopo l'approvazione degli elaborati del progetto definitivo/esecutivo da parte della Stazione Appaltante;
- saldo in base alla liquidazione dei SAL, dello stato finale e della consegna del Certificato di Regolare Esecuzione.

Art. 10 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI

1. Nel caso in cui l'Amministrazione di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente incarico, al soggetto affidatario del servizio dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.
2. In caso di ritardo nella consegna degli elaborati o nell'espletamento dell'incarico rispetto ai tempi assegnati per ogni singola fase, o se il suo comportamento determina un ritardo nello svolgimento e consegna delle attività progettuali specialistiche degli altri soggetti incaricati dall'ente, verrà applicata una penale giornaliera pari allo 0,5‰ dell'importo netto dell'incarico della singola fase. Resta inteso che, l' A.C. avrà diritto ad ottenere il risarcimento dei danni per i ritardi nell'espletamento della prestazione o per la rinuncia all'incarico (tenuto conto che l'ente perderebbe l'intero contributo), lo stesso sarà chiamato a risarcire detti oneri conseguenti ed al rimborso delle spese sostenute dal Comune per espletare l'eventuale nuovo affidamento.
3. Resta inteso che, in caso di rinuncia al servizio, l'affidatario non avrà diritto ad alcun compenso.
4. Nel caso in cui l'affidatario a causa di malattia grave, o per ogni altro motivo grave, si trovi nell'impossibilità di portare a termine il suo incarico, la sua sostituzione viene proposta alla Amministrazione da lui medesimo o dai suoi aventi diritto.
5. Nel caso in cui il ritardo comporti l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante potrà ritenersi libera da ogni impegno verso l'affidatario, senza che questo possa pretendere indennizzi di sorta, fatta salva inoltre la possibilità di valutare la richiesta di risarcimento del danno eventualmente derivante dal ritardo.

ART. 11 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra il Committente e il soggetto incaricato, ove non siano risolte in via amichevole, saranno deferite ad un collegio arbitrale il quale, nell'assolvimento del mandato ricevuto avrà il compito d'interpretare la volontà espressa dalle parti nel contratto e quindi derimere le controversie nei limiti della volontà stessa delle parti in conformità alle nuove disposizioni normative definite dal Titolo I della Parte VI (artt. 204-211) del D.Lgs. n° 50/2016.

Il collegio arbitrale sarà composto da tre membri, due nominati da ciascuna delle parti ed il terzo nominato di comune accordo tra le parti stesse; in caso di disaccordo quest'ultimo verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Cremona.

Gli arbitri giudicheranno quali amichevoli compositori ed il loro giudizio sarà inappellabile.

ART. 12 - EFFETTI DEL DISCIPLINARE

1. Saranno a carico del soggetto affidatario le spese e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.
2. Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla Tariffa Nazionale degli Architetti e degli Ingegneri in vigore, a quanto previsto dal D.M. n. 143/2013 e successive modifiche ed integrazioni, ed ai criteri adottati nella definizione del presente incarico.
3. I materiali consegnati, anche se non facenti parte della stesura finale, rimarranno di piena e assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale di Cremona che potrà farne oggetto di pubblicazione nelle forme e nei modi più opportuni fermo restando l'obbligo di citare i nominativi dei progettisti incaricati.
4. L'affidatario ha diritto di accesso alla costruzione per la ripresa di fotografie anche dopo l'ultimazione dei lavori.
5. Il presente disciplinare è senz'altro impegnativo per l'affidatario, mentre diventerà tale per l'Amministrazione dalla data d'assunzione del provvedimento d'affidamento del servizio.
6. Le parti si danno reciprocamente atto che il servizio di cui al presente disciplinare si configura unicamente quale rapporto di collaborazione ed esclude tassativamente la sussistenza di un rapporto di subordinazione tra il Comune di Cremona e l'affidatario. Quanto sopra convenuto con la presente scrittura in originale viene confermato e sottoscritto dalla parti contraenti.

ART. 13 – POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROGETTISTA E CAUZIONE DEFINITIVA

Il soggetto affidatario dovrà munirsi a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, della polizza di Responsabilità Civile professionale ai sensi del comma 4, art. 24 del D.Lgs. n° 50/2016, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

Il soggetto affidatario dovrà munirsi, pena la decadenza dell'affidamento, al momento della sottoscrizione del contratto con la Stazione Appaltante, di una cauzione definitiva, come prevista all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più dall'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, i dati forniti dal soggetto affidatario saranno raccolti presso l'Amministrazione per le finalità di gestione dell'incarico e saranno trattati in formato cartaceo e informatico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio; saranno conservati e potranno eventualmente essere utilizzati per altri affidamenti.

L'affidatario gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano ed il diritto ad opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Amministrazione
Il Responsabile del Procedimento
dott. Riccardo Zelioli

L'Affidatario
dott. Agronomo Gabriele Panena

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 82/2005 E S.M.I.